



Il Verapamil è associato ad un aumento del rischio di cancro nei pazienti anziani

Data 29 agosto 2003
Categoria oncologia

Il dibattito riguardo alla possibile relazione tra assunzione di farmaci calcioantagonisti ed insorgenza di cancro, è ancora aperto.

I Ricercatori del Department of Pharmacoepidemiology & Pharmacotherapy dell'Utrecht Institute for Pharmaceutical Sciences in Olanda hanno analizzato i dati dello Studio Rotterdam , uno studio prospettico di coorte.

Allo studio avevano preso parte 3.204 persone anziane, di 71 anni ed oltre.

Il rischio relativo di insorgenza di tumore nei pazienti che facevano uso di calcioantagonisti è stato di 1,4 (1,2 dopo aggiustamento).

Il Verapamil è risultato significativamente associato allo sviluppo di cancro con un rischio relativo di 2,1 (2,0 dopo aggiustamento) , mentre nessuna associazione è stata trovata con altri calcioantagonisti (Diltiazem , Nifedipina).

Altri farmaci antipertensivi (beta-bloccanti , diuretici , ACE inibitori) non sono risultati associati a neoplasie.

Sulla base di questi dati , il Verapamil sembra associato ad un aumento del rischio di tumore. Il dato andrà verificato da altristudi.

Eur J Cancer 2003; 39: 98-105